

DICHIARAZIONE DI TRIESTE

I firmatari della presente dichiarazione credono nell'importanza del ruolo di collegamento che essi rivestono nel dialogo transnazionale, nella cooperazione e nella pace attraverso la promozione dell'istruzione superiore, della ricerca e di un più ampio impegno sociale.

I firmatari ritengono di:

- rappresentare una potente leva per l'avanzamento e il miglioramento del processo di democratizzazione, della cultura della discussione e della tolleranza. Sostengono l'integrazione europea nell'interesse dell'Europa sud-orientale e di tutta l'Unione;
- svolgere un ruolo chiave nel sostegno della società civile. Attraverso le loro attività educative ad ampio spettro, incoraggiano le nuove generazioni a produrre innovazione, a sviluppare il pensiero critico, ad acquisire competenze trasversali in qualità di cittadini globali e a maturare esperienze nella pratica democratica;
- contribuire fortemente al benessere personale e sociale, nonché al mercato del lavoro, sia esso pubblico, privato o non-governativo.

I firmatari riconoscono inoltre che

- essi promuovono la cooperazione regionale in varie forme, attraverso la mobilità di studenti, docenti e del personale tecnico e amministrativo, attraverso programmi congiunti, attraverso scuole estive e invernali e attraverso il trasferimento di conoscenze e migliori pratiche;
- una strategia inclusiva da parte dell'Unione europea sia di grande rilevanza.

Pertanto i firmatari chiedono due azioni specifiche, ideate espressamente per l'Europa sud-orientale, basate sulla discriminazione positiva e su una maggiore attenzione verso i paesi terzi:

1. Un programma Erasmus+ ideato specificatamente per questa regione:
 - i governi dei paesi coinvolti nel processo di Berlino dovrebbero sostenere pienamente, oltre agli strumenti finanziari esistenti e al programma Erasmus+, la creazione di fondi specifici volti a stimolare la cooperazione interregionale nei corsi di dottorato, nell'istruzione superiore e nella ricerca congiunta;
 - la creazione di un programma Erasmus per la mobilità interregionale dedicato all'Europa sud-orientale è di vitale importanza per favorire la mobilità non solo lungo l'asse Est-Ovest, attualmente predominante, ma anche all'interno dell'Europa sud-orientale;
 - questa cooperazione su due livelli sarà fondamentale per migliorare l'interazione, la conoscenza e l'empatia reciproche; allo stesso tempo, risulterà utile introdurre nuove metodologie a beneficio di programmi di dottorato di elevata qualità con docenti riconosciuti a livello internazionale e infrastrutture appropriate;
 - la duplice mobilità a livello europeo e regionale avrà ulteriori ricadute positive laddove è operativo il reciproco riconoscimento dei periodi (semestri) di studio e dei diplomi. Laddove questa realtà non è (ancora) concretizzata, tali processi verranno incentivati, al fine di ampliare il reciproco riconoscimento dei diplomi.

2. Programmi a sostegno della rete multidirezionale delle università:
- coerentemente con l'approccio già descritto, investire in programmi che supportino le reti tra università rafforzerà le opportunità di cooperazione nell'Europa sud-orientale. Tale discorso vale anche per la cooperazione in seno a Uniadrion (che fa riferimento alla macroregione adriatico-ionica), alla DRC (che coinvolge gli enti di istruzione superiore della macroregione danubiana), e alle università dei paesi coinvolti nel processo di Berlino;
 - lo scopo è anche rafforzare la coesione tra le diverse reti universitarie e tra le reti che coinvolgono enti territoriali e aziende. Questo svilupperebbe azioni congiunte di formazione permanente a distanza e una più intensa ed efficace interdisciplinarietà tra scienze dure, scienze sociali e studi umanistici;
 - tali attività potrebbero diventare il centro di un fattivo contributo dell'istruzione superiore allo sviluppo del dialogo sociale e culturale e dell'inclusione e della coesione sociali. Ciò si conformerebbe perfettamente agli ideali dei padri fondatori dell'Unione europea e sosterebbe la formazione di nuove generazioni moderne, democratiche e socialmente responsabili.

Concludendo, i firmatari chiedono:

- una strategia di collaborazione regionale intensiva che coinvolga le università;
- la creazione di un programma Erasmus specifico per i paesi coinvolti nel processo di Berlino;
- il supporto a programmi di sostegno per le reti multidirezionali delle università nell'Europa sud-orientale.

Questa la lista degli enti che hanno sottoscritto la dichiarazione:

1	Università agricola di Tirana	Albania
2	Università di Elbasan	Albania
3	Politecnico di Graz	Austria
4	Università di Banja Luka	Bosnia ed Erzegovina
5	Università di Mostar	Bosnia ed Erzegovina
6	Università "Džemal Bijedić" di Mostar	Bosnia ed Erzegovina
7	Università di Spalato	Croazia
8	Università di Zara	Croazia
9	Università "Juraj Dobrila" di Pola	Croazia
10	Politecnico dell'Epiro	Grecia
11	Università di Ioannina	Grecia
12	Università di Patrasso	Grecia
13	Università ionica	Grecia
14	Scuola IMT Alti Studi Lucca	Italia
15	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	Italia
16	Università Ca' Foscari	Italia
17	Università degli studi del Piemonte Orientale	Italia
18	Università degli Studi della Campania	Italia
19	Università degli studi della Tuscia	Italia
20	Università degli Studi dell'Insubria	Italia
21	Università degli Studi di Camerino	Italia
22	Università degli Studi di Foggia	Italia
23	Università degli Studi di Genova	Italia
24	Università degli Studi di Milano-Bicocca	Italia
25	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Italia
26	Università degli Studi di Napoli	Italia
27	Università degli studi di Napoli - L'Orientale	Italia
28	Università degli Studi di Palermo	Italia
29	Università degli Studi di Teramo	Italia
30	Università degli Studi di Trieste	Italia
31	Università degli Studi di Udine	Italia
32	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	Italia
33	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	Italia
34	Università Politecnica delle Marche	Italia
35	Università del Montenegro	Montenegro
36	Università di Oradea	Romania
37	Politecnico di Bucarest	Romania
38	Università di Timisoara ovest	Romania
39	Università delle Arti di Belgrado	Serbia
40	Università di Belgrado	Serbia
41	Università di Niš	Serbia
42	Università di Novi Sad	Serbia
43	Università "Alexander Dubček" di Trenčín	Slovacchia
44	Università "Comenius" di Bratislava	Slovacchia
45	Università di Maribor	Slovenia
46	Università di Nova Gorica	Slovenia
47	Università del Litorale	Slovenia